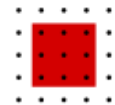


POLICY INTELLIGENCE SERVICE

on Research, Technological Development and Innovation



ISMERI EUROPA

Non è forse evidente che in questi ultimi cento anni (ovvero da quando lo studio della filosofia ha destato l'interesse di tutti i 'virtuosi' della cristianità) ci si è rivelata una Natura quasi del tutto nuova? Che sono stati individuati più errori della Scuola, effettuati più esperimenti utili nel campo della filosofia, scoperti più nobili segreti nel campo dell'ottica, della medicina, dell'anatomia e dell'astronomia, che in tutte le credule e ossequienti età che ci dividono da Aristotele? È così vero che niente si diffonde più rapidamente della scienza, quando è correttamente e largamente coltivata. (John Dryden, *Essay of Dramatic Poesy*, XIV, 1668)

RED: a Policy Intelligence Service on Research, Technological Development and Innovation

Con la programmazione 2014-2020 e il Programma Quadro Europeo della Ricerca Horizon 2020, che vale circa 80 miliardi di euro, la Pubblica Amministrazione si trova dinanzi all'opportunità di compiere una scelta storica: proseguire nelle politiche per l'innovazione praticate fino ad oggi, cercando di difendersi al meglio in mercati sempre più competitivi, o compiere un ulteriore passo in avanti che non solo capitalizzi l'esperienza accumulata ma che consenta una crescita realmente basata sulla conoscenza, sostenibile ed inclusiva. A tal fine, la Pubblica Amministrazione dovrebbe dotarsi di strumenti che aiutino a scegliere le priorità su cui investire, a individuare i potenziali partner e i mercati più promettenti, tenendo conto sia dei punti di forza del territorio che dei trend tecnologici internazionali. La definizione delle strategie di specializzazione intelligente (S3) è un primo passo in questa direzione.

Le informazioni sulle tecnologie, tuttavia, sono spesso ignorate nei processi decisionali, perché il decisore politico fatica ad avere informazioni esaustive in merito. Queste, infatti, sono possedute da pochi attori del sistema (imprese, università), relativamente al loro campo di attività, e non vengono adeguatamente utilizzate con finalità che vanno oltre l'interesse dei singoli. Dunque un'attività di intelligence tecnologica, al servizio della Pubblica Amministrazione e delle imprese, è importante per superare questi deficit informativi e avere una base conoscitiva solida per promuovere iniziative di innovazione con maggiore potenziale di crescita.

I Programmi Quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico (FP7 e H2020) offrono un'ampia messe di informazioni il più delle volte sottoutilizzate, anche sulle tecnologie abilitanti (KETs – Key Enabling Technologies). Essi riflettono i trend di ricerca e sviluppo più recenti e forniscono in sostanza una "baseline" della ricerca realizzata dall'eccellenza europea: università, imprese e centri di ricerca

che collaborano e condividono la prospettiva di nuove soluzioni tecnologiche per l'innovazione di prodotti e processi produttivi.

Il database **RED**, di proprietà di Ismeri Europa, contiene informazioni su circa 12mila progetti europei (FP7 e Horizon 2020) a cui corrispondono oltre 120mila partecipazioni di imprese ed enti di ricerca, per un investimento complessivo di poco inferiore ai 53 miliardi di Euro (a fronte di oltre 37,5 miliardi di contributo comunitario). RED è continuamente aggiornato: nel corso del 2017 è previsto l'inserimento e la classificazione dei progetti H2020 relativi alle call del 2016.

Tutte le informazioni sono regionalizzate (NUTS2) e disaggregate per beneficiario, e i progetti sono classificati sulla base di una tassonomia di ricerca che considera 11 Aree Applicative, declinate in aree scientifiche o "Key Research Area" (62 in totale) e tecnologie chiave o "Key Technology" (161 in totale). A loro volta le tecnologie chiave si possono ulteriormente declinare in linee di ricerca prioritarie "Key Topic".

Le Aree Applicative individuate sono le seguenti:

- 1. Manifattura avanzata;**
- 2. Trasporti di superficie e su vie d'acqua;**
- 3. Aerospazio;**
- 4. Telecomunicazioni e Tecnologie dell'Informazione;**
- 5. Tecnologie energetiche;**
- 6. Tecnologie ambientali;**
- 7. Costruzioni eco-sostenibili;**
- 8. Agroalimentare;**
- 9. Scienze della Vita;**
- 10. Sicurezza;**

Informazioni su altre Aree (es. Tessile, Beni Culturali, Industria Estrattiva etc.) possono essere elaborate a seconda delle necessità conoscitive specifiche e delle caratteristiche di un territorio.

Partendo dalle principali agende di ricerca in ambito europeo, la tassonomia RED è stata creata e validata attraverso il coinvolgimento di esperti tecnologici, nazionali e internazionali, e attraverso incontri con imprese e altre organizzazioni pubbliche di ricerca operanti nei settori tecnologici interessati.

RED consente di restituire, attraverso l'analisi puntuale dei progetti di ricerca, dati originali su singole tecnologie e loro applicazioni, nonché informazioni di natura spaziale (NUTS 1 e NUTS 2) sugli attori rilevanti e sugli investimenti realizzati. Consente, in altri termini, di delineare il quadro di riferimento della ricerca europea e di mettere in luce al suo interno i risultati delle più performanti organizzazioni nazionali e regionali.

RED è uno strumento di ricerca innovativo e originale, sistematicamente aggiornato, utilizzabile come benchmark e quadro di riferimento per l'analisi di qualunque tipo di intervento regionale, nazionale e comunitario nella ricerca e innovazione. **RED** è stato concepito per assistere i policy maker nella definizione di politiche e interventi nazionali e regionali coerenti con la S3 e con le strategie ed i programmi europei; fornisce utili informazioni e conoscenze fondamentali ai ricercatori ed ai funzionari pubblici per le loro attività di analisi, programmazione e valutazione delle politiche di ricerca e innovazione. In aggiunta ad analisi macro, **RED** offre micro dati ad un livello sufficientemente dettagliato per condurre analisi (di scenario, benchmarking, etc.) delle singole tecnologie. Dati utili anche alle imprese, alle Università e ai Centri di Ricerca europei che necessitano di informazioni sui trend o che vogliono individuare partner e best performer con cui collaborare.

Il progetto **RED** è stato realizzato da **Ismeri Europa**; ne sono responsabili Luca Rossi, Andrea Ciffolilli e Enrico Wolleb.